

Equo canone: indice Istat + 3,075%. Aumenta del 3,075% il canone di affitto dei contratti ad equo canone che fanno riferimento al mese di dicembre. È quanto emerge dalla comunicazione dell'Istat pubblicata giovedì sulla Gazzetta Ufficiale.

Auto: pronte le marche patente '95. Multicolor come sempre negli ultimi anni e questa volta con una composizione grafica elaborata al computer che raffigura il disegno del battistrada di uno pneumatico. Sono le nuove marche per le patenti di guida per il '95 invariato anche il costo - pari a 50.000 lire. Le marche dovranno essere acquistate e applicate sulle patenti entro febbraio.

Fondi: raffica di offerte da Arca. Raffica di nuovi

Il Salva Denaro

fondi comuni d'investimento della Arca. la società di gestione che fa capo alle banche popolari del Centro-Nord metterà in pista 7 nuovi prodotti a partire dal 6 marzo. Si tratta di Arca Bi (breve termine), Arca bond ecu, Arca bond dollari, Arca bond yen, Arca azioni Europa, Arca azioni America, Arca azioni Far East. Con i nuovi fondi Arca il totale di quelli trattati in Italia salirà a 370.

Roma: Cariplo a quota 25. Con l'apertura avvenuta martedì scorso dell'agenzia n. 19 (via Borgo Pio 19) la presenza della Cariplo nella capitale raggiunge quota 25 dipendenze. La nuova filiale è provvista anche del servizio di sportello automatico.

TASSE

Parte mercoledì l'«operazione bollo auto»

FRANCO BRIZZO

ROMA. Bollo auto al via con un mese di ritardo rispetto agli anni scorsi gli automobilisti, a partire da mercoledì dovranno pagare la tassa di proprietà sugli autoveicoli. I primi a mettersi in regola dovranno essere i proprietari di auto con potenza fiscale superiore a 9 cavalli che avranno tempo fino al 28 febbraio, mentre per i veicoli con potenza fiscale fino a 9 cv il pagamento va effettuato dal primo al 31/3. La principale novità è l'aumento del bollo del 6% deciso dal governo a fine anno. Qualche novità anche per il superbollo diesel è stata infatti confermata per quest'anno l'esenzione della sopratassa per gli autoveicoli immatricolati dal 3 febbraio al 31 dicembre '94, prevista inizialmente fino al '94. Esenzione prevista per il solo '95 anche per le auto diesel di nuova immatricolazione e per quelle alimentate con gpl o gas metano il cui impianto viene collaudato nel corso dell'anno. Per queste auto l'imposta da pagare è pari a quello previsto per quelle alimentate a benzina.

Scadenze e rinvii

Il rinvio di un mese riguarda solo le scadenze di gennaio e febbraio, mentre restano confermate le altre date per i pagamenti per le autovetture a benzina di potenza fiscale superiore a 9 cv il bollo si paga per un periodo di 12 mesi nel mese successivo a quello di scadenza (dovrà pagare entro il 28/2 chi ha la scadenza a dicembre, entro il 31/5 chi ha la scadenza ad aprile, entro il 30/9 chi ha la scadenza ad agosto). Dovranno pagare invece nei mesi di marzo e agosto per un periodo di 12 mesi i proprietari di autovetture a benzina di potenza fiscale inferiore a 9 cv. Possibilità di rateizzazione per 4 o 8 mesi invece per le auto alimentate a gasolio gpl e metano che dovranno effettuare i versamenti nei mesi di febbraio, maggio e settembre.

Gli automobilisti in possesso del libretto fiscale devono effettuare i versamenti agli uffici postali, mentre chi ne è ancora sprovvisto deve pagare presso gli uffici dell'AcI. Le ricevute vanno conservate per i tre anni successivi a quello di pagamento. Per gli autoveicoli e gli autotrasporti muniti di autoradio o tv il pagamento dell'abbonamento deve essere effettuato congiuntamente alle tasse autom trascrivendo l'importo nell'apposito spazio del bollettino. Salate le multe per chi effettua i pagamenti in ritardo il 10% dell'importo per chi paga entro il mese successivo, il 20% entro il secondo mese, il 100% per chi paga dal terzo mese in poi.

Gli importi

Gli importi più contenuti conti nuano ad essere pagati: nelle 5 regioni a statuto speciale dove il bollo resta una imposta erariale, mentre nelle regioni a statuto ordinario dove il tributo è una imposta regionale si registrano importi maggiori ed alcune differenze il bollo più caro lo si paga in Liguria, Puglia e Toscana seguite da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria e Veneto. Fanalino di coda continua ad essere il Molise, proceduto dalla Campania. Per una macchina a benzina di 13 cavalli l'importo varia dalle 92.800 lire delle regioni a statuto speciale alle 129.500 lire delle regioni Liguria, Puglia e Toscana, mentre per una macchina a diesel di 20 cavalli che paga il superbollo si va dal milione 131.600 lire di Liguria, Puglia e Toscana alle 953.800 lire delle regioni a statuto speciale.

RISPARMIO. Denaro più caro nelle banche

Occhio al conto!

Le banche hanno aumentato i tassi alla clientela dello 0,50%-1% e in molti casi hanno ridotto allo stesso tempo la remunerazione dei depositi. La decisione è stata presa nonostante che l'ultima asta dei buoni del Tesoro abbia indicato una tendenza alla stabilità. Ci si è orientati sull'annuncio di aumenti dei tassi d'interesse negli Stati Uniti e sul fatto che nel corso della settimana non si è avuta l'attesa inversione di tendenza nel cambio della lira.

RENZO STEFANELLI

ROMA. Un aumento nel prezzo del denaro quando è poco richiesto questo è il fatto più sorprendente della mossa. Le banche si trovano da mesi, nell'alternativa tipica fra vendere un volume maggiore di merce (aumentare il credito) a prezzi moderati oppure vendere di meno a prezzo più alto. Questa è per ora la scelta. Gli ultimi dati ci dicono infatti che gli impieghi sono diminuiti in complesso ed in particolare alle imprese private. Vi sono interi settori che registrano in dodici mesi riduzioni drastiche del 14,4% gli impieghi nell'agricoltura, del 12,6% nel settore dei servizi aerei e marittimi, dell'8,9% nelle comunicazioni, del 7,6% nella meccanica, del 4,2% nella chimica, gas ed acqua, del 5,5% nell'edilizia ed opere pubbliche. Qualche indice di ripresa della domanda di credito si è manifestata nelle ultime settimane. I rincaranti attuali non sono fatti per incoraggiarla. Dal lato della clientela le banche che applicano riduzioni si espongono ad una riduzione dei depositi. Il tasso massimo offerto ai depositanti, infatti, è sempre stato in prossimità del rendimento dei Bot a tre mesi (ma sugli interessi bancari c'è una ritenuta fiscale più alta). I nuovi tassi massimi sui depositi sono del 6,50-6,75%. Reggeranno solo se vi sarà la riduzione di un punto sui Bot, cosa possibile ma non certa.

Perché le banche puntano sull'allargamento del margine? Nel corso del 1994 c'è stata una incessante grancassa sulla riduzione dei costi ma ben poco di concreto si è visto. Salvo che sul lato delle concentrazioni che però produrrebbe-

ro riduzione dei costi solo attraverso profonde ristrutturazioni.

Banche in guerra

L'avventura del Credit nel Romagna mette invece in evidenza l'ampiezza del costo che può avere la competizione oligopolistica (per l'acquisto di posizioni dominanti in certe aree di mercato). Fra l'altro si dà per scontato che la clientela resterà fedele, non si muoverà alla ricerca di condizioni migliori forse fidando sul fatto che alla fine i tassi cambino ben poco da una banca all'altra (vedi grafico). Le attuali avanzazioni fra tassi passivi (sui depositi) ed attivi (sugli impieghi) si applicano su margini già elevati: fra il 4,68% del tasso medio pagato sui depositi si va all'11,24% dei prestiti il che fa 5,56%. Il denaro è una merce che si può vendere raddoppiando. Le innovazioni in banca non mancano però non sono in direzione dell'efficienza. Da segnalare l'iniziativa dei 650 soci della Banca Popolare di Milano che chiedono un'assemblea straordinaria per decidere proprio in materia di costi e responsabilità gestionale. All'origine vi sono le disavventure dei passati amministratori. C'è però un problema generale: le Popolari e le altre banche di credito cooperativo hanno innovato un po' in tutte le direzioni fuorché nello sviluppo di forme mutualistiche di credito. Ed il 1994 è stato, non a caso, l'anno degli usurai.

È l'indirizzo della despecializzazione nel suo insieme che sta producendo effetti negativi. Il premio al risparmio che si vincola a finalità

Gran Bretagna Arriva il «cyber-denaro»


Adatto vecchio contante: in Gran Bretagna si sperimenta la moneta elettronica, per banconote di carta e spiccioli di metallo a diverso l'indirizzo della despecializzazione nel suo insieme che sta producendo effetti negativi. Il premio al risparmio che si vincola a finalità

investire a breve. Le banche hanno trasmesso ai risparmiatori la malattia del breve termine e forme di speculazione, come quelle sui cambi (in valuta o titoli esteri) attraverso le quali sono arrivati profitti ma anche sonore fregature. L'esodo dei capitali dall'Italia nel corso del 1994 è stato imponente probabilmente amplificato proprio dall'ossessione della scommessa sul breve termine. È vero che il Tesoro non ha reagito con i mezzi a sua disposizione ma le banche dovrebbero fare quattro conti sui vantaggi che hanno portato nei loro bilanci ed alla

Investire a breve

Le banche hanno trasmesso ai risparmiatori la malattia del breve termine e forme di speculazione, come quelle sui cambi (in valuta o titoli esteri) attraverso le quali sono arrivati profitti ma anche sonore fregature. L'esodo dei capitali dall'Italia nel corso del 1994 è stato imponente probabilmente amplificato proprio dall'ossessione della scommessa sul breve termine. È vero che il Tesoro non ha reagito con i mezzi a sua disposizione ma le banche dovrebbero fare quattro conti sui vantaggi che hanno portato nei loro bilanci ed alla

LA BANCHE ALZANO I TASSI



Banche	Tassi attivi	Tassi passivi
Comit	+0,50	-0,50*
Cariplo	+0,50	-
Banca di Roma	+0,50	-
INB	+0,50	-
BNA	+0,50	-
Credito Romagnolo	+0,50	-
Androsal	+0,50	-
Banca Popolare di Sondrio	+0,50	-
Banca di Sardegna	+0,50	-
Banca di Sicilia	+0,50	-
BNC	+0,50	-
Banca di Napoli	+0,50	-
Cassa di Risparmio di Palermo	+0,50	-
Cassa di Risparmio di Bari	+0,50	-
Cassa di Risparmio di Venezia	+0,50	-
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	+0,50	-
Banca di Cassino	+0,50	-
Pop. Ancona	+0,50	-
Pop. Asti	+0,50	-
Pop. Bergamo	+0,50	-
Pop. Biella	+0,50	-
Pop. Brescia	+0,50	-
Pop. Cuneo	+0,50	-
Pop. Ferrara	+0,50	-
Pop. Genova	+0,50	-
Pop. Lodi	+0,50	-
Pop. Mantova	+0,50	-
Pop. Milano	+0,50	-
Pop. Novara	+0,50	-
Pop. Piacenza	+0,50	-
Pop. Prato	+0,50	-
Pop. Reggio Emilia	+0,50	-
Pop. Roma	+0,50	-
Pop. Salerno	+0,50	-
Pop. Taranto	+0,50	-
Pop. Trapani	+0,50	-
Pop. Udine	+0,50	-
Pop. Varese	+0,50	-
Pop. Verona	+0,50	-
Pop. Vicenza	+0,50	-
Pop. Viterbo	+0,50	-
Pop. Sondrio	+0,50	-
Pop. Pavia	+0,50	-
Pop. Mantova	+0,50	-
Pop. Ferrara	+0,50	-
Pop. Modena	+0,50	-
Pop. Parma	+0,50	-
Pop. Reggio Emilia	+0,50	-
Pop. Emilia Romagna	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-
Pop. Valle d'Aosta	+0,50	-
Pop. Piemonte	+0,50	-
Pop. Liguria	+0,50	-
Pop. Trentino	+0,50	-
Pop. Friuli Venezia Giulia	+0,50	-
Pop. Molise	+0,50	-
Pop. Abruzzo	+0,50	-
Pop. Marche	+0,50	-
Pop. Umbria	+0,50	-
Pop. Toscana	+0,50	-
Pop. Lazio	+0,50	-
Pop. Campania	+0,50	-
Pop. Puglia	+0,50	-
Pop. Basilicata	+0,50	-
Pop. Calabria	+0,50	-
Pop. Sicilia	+0,50	-
Pop. Sardegna	+0,50	-